

POLEMICA

«I circhi lottizzati dalla Rai»

«La squallida lottizzazione Rai non ha risparmiato neppure i circhi la televisione pubblica ha mandato in onda decine di ore di trasmissione dedicate al circo, presentando su Raiuno gli spettacoli di Liana Orfei (amica di Andreotti) e su Raidue le esibizioni del Circo Medrano («protetto» dal Psi)»

Le festività natalizie sono state effettivamente in tv sotto l'insegna del circo circense, su tutte le reti oltre alle reti Rai anche Canale 5 ha dedicato i suoi sabati sera, contro Pippo Baudo, agli artisti della pista, con giocolieri e fantasisti, animali e trapezisti. È stata la «grande scoperta» di fine anno di una tv senza idee

Polemiche, divisioni, proteste per le immagini della città gli interventi degli ospiti la scelta degli intervistati

Severe critiche al programma da consiglieri dc, pci e pri Il sindaco Imbeni lo difende: «Ha mostrato le nostre ferite»

Samarcaanda scuote Bologna

La puntata di «Samarcaanda» dedicata a Bologna non è piaciuta. L'hanno contestata, come loro solito, i dc e, stavolta, anche i repubblicani. Ma critiche sono arrivate da alcuni intellettuali e da qualche consigliere comunista. La trasmissione difesa, invece, con convinzione dal sindaco Imbeni. «Il programma non intendeva descrivere la città ma mettere il dito, accendere un riflettore su una nostra piaga».

DALLA NOSTRA REDAZIONE MAURO CURATI

BOLOGNA. La puntata che l'altra sera «Samarcaanda» ha dedicato al capoluogo emiliano ha dato un altro scossone alla città. Leri sera, in Consiglio comunale, più d'ogni altro risuonava il termine «dissenso». Lo pronunciavano alcuni giovani (ma non riferendosi al programma) che contestavano lo sgombero di un centro sociale meglio noto come «Fabbrica» ma rcorreva con frequenza anche nei numerosi capannelli di politici che nell'anticamera di Palazzo D'Accursio commentavano la trasmissione dedicata.

È stata costruita la trasmissione, «che ha voluto dare voce a un comunicato firmato anche dal capogruppo dc in Consiglio comunale - un'immagine superficiale del problema senza approfondirne i temi». Il taglio, certi toni e alcune scelte della trasmissione non sono piaciute anche ad alcuni consiglieri del gruppo comunista, che - sia pure in modo ufficioso - hanno avanzato critiche e riserve. Ma l'immagine di Bologna uscita dalle tre ore di trasmissione è rimasta un po' sullo stomaco anche a Giorgio Celli, entomologo e scrittore, noto per diverse apparizioni al Maurizio Costanzo show, il quale in una dichiarazione ha ricordato che un bravo sperimentatore scientifico «sa che la scelta del materiale determina già la risposta sperimentale». Come dire le opinioni prese come

representative non sono state molto felici. Di analogo parere Lonano Macchiavelli, scrittore di gialli, profondo conoscitore degli aspetti malavitosi della città, che ha contestato «la superficialità con cui sono state mostrate le cose». In pratica, ha detto il giallista «è voluto descrivere una negatività di Bologna che c'è, ma non è quella rappresentata. Non difendendo acriticamente questa città - ha aggiunto - ma non la si può rappresentare appiattita tra i luoghi comuni tipici della grandi aree urbane. Insomma Bologna non è così intimamente razzista come la si è voluta rappresentare». Di parere del tutto opposto il sindaco Imbeni (in un comunicato Dc e Pri hanno definito «sterile» la sua presenza nella trasmissione, accusandolo di

non aver voluto rispondere alle domande dei cittadini») che ha convintamente sostenuto la validità del programma. «Non credo - ha detto il sindaco - che la trasmissione volesse descrivere esaustivamente Bologna attraverso alcune immagini raccolte un po' qui e un po' là. Piuttosto mi pare che il tentativo sia stato quello di mettere il dito su una piaga e accendere un riflettore su una situazione che lo conoscevo bene e della quale forse altri non si erano ancora resi ben conto. Del resto, ha poi aggiunto il primo cittadino del capoluogo emiliano, «non mi sembra che quelle immagini descrivessero la situazione politica della città, né il suo carattere, che è quello di un centro operoso e capace di grandi slanci di solidarietà pur essendo anche luogo di profonde contraddizioni».



Un momento della manifestazione di domenica scorsa a Bologna

RAIDUE ore 23.30

È nato il settimanale del rock

Rock Café raddoppia e rilancia il quotidiano di informazione musicale e cultura giovanile, in onda tutti i giorni su Raidue alle 18.30, diventa da oggi anche un settimanale. Rock Café Magazine una trasmissione di mezz'ora (in onda sempre su Raidue alle 23.30) che ripropone i migliori servizi della settimana: le video novità, gli approfondimenti su avvenimenti di attualità e un editoriale rock condotto a turno da popolari personaggi musicali. Ad inaugurare questo spazio di Rock Café Magazine ci sarà Piero Pelù, leader e cantante dei Litfiba, il gruppo che domani suonerà a Milano, impegnato in una lunga tournée italiana che si concluderà in febbraio a Firenze. Nel sommario troviamo anche interviste esclusive a Elton John che parlerà della sua «rinascita» dopo aver abbandonato l'uso di alcol e droghe a Madonna, che interviene sul suo censuratosissimo nuovo video a Zucchero Eros Ramazzotti e Pino Daniele. Finora Rock Café è stato seguito finora da una media di 1 milione e 520mila spettatori.



Il cast di «Crème Caramel»

Il gruppo del Bagaglio da stasera su Raiuno alle 20.40 con la nuova trasmissione. Ospite Andreotti

Torna «Biberon». Ma è pieno di crema...

Torna stasera (Raiuno, 20.40) il gruppo di Biberon, cioè satira e cabaret in spirito Bagaglio, scritta e diretta da Pier Francesco Pingitore. Il programma si chiama Crème caramel, ha gli stessi attori dell'altra trasmissione (Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello), e una coautrice diversa (Carla Vistanni, la stessa di Banane). Un altro «pezzo» di spettacolo che Raiuno trasmetterà fin dopo Sanremo.

ROBERTA CHITI

ROMA. La premessa non è delle più confortanti. «Tranquilli, Crème Caramel ha come genitori Biberon e il Bagaglio. Di questi rimane lo spirito, e un certo modo di fare satira politica», Parola di Pier Francesco Pingitore, autore (insieme a

Lionello, Pamela Prati), stessi personaggi dietro le quinte, stesso spirito di magnificenza, ma ottenuta con pochi soldi. Quanto? Il programma costa 437 milioni a puntata. Per il resto, Biberon insegna. Viene riproposta la «tradizione» che vuole gli uomini politici, oltre che imitati dagli attori, anche seduti realmente in platea e pronti a rispondere alle domande telefoniche del pubblico (opportuno filtrare). A inaugurare stasera c'è, tanto per cambiare, Giulio Andreotti. Garantiscono il divertimento i dirigenti di Raiuno, Carlo Fusagni, direttore di rete. «Sarà una serata di allegria vera» Mario Malfucci, capo-

struttura «Crème caramel» si inserisce in una delle «piste» battute dallo spettacolo di Raiuno. Una cosa è il classico Fantastico, un'altra è il teatro cabaret adattato alla tv come questo di Pingitore. Per Crème caramel le ambizioni di rete mirano più o meno ai sette milioni di ascolto. Ecco insomma le premesse su cui nasce il neo-Biberon. Che è uscito a portarsi dietro tutti i suoi protagonisti, anche i meno convinti. Torna Pippo Franco, Oreste Lionello, Pamela Prati, e torna anche Leo Gullotta per il quale si era parlato di un «divorzio» dal gruppo. «Ma i vizi - ha detto l'attore, in tournée con lo spettacolo Vou-

deville e di conseguenza «costretto», nelle prime puntate a una presenza televisiva più contenuta - sono difficili da togliere». L'unico tocco diverso di Crème caramel rispetto a Biberon e Bagaglio van potrebbe venire da Carla Vistanni, da quest'anno coautrice dei festi Autrice televisiva e teatrale nonché di molte canzoni (per Mina, Mia Martini, Alice), Carla Vistanni ha da poco terminato di lavorare a un altro programma televisivo appena concluso Banane, il programma satirico di Telemontecarlo. Un salto che l'autrice commenta così: «Il mio è un mestiere sostanzialmente artigianale, adatto alle proposte al mio modo di vedere».

REPLICA

«Twin Peaks» raddoppia

È solo andata in onda la prima puntata, ma i segreti di Twin Peaks già replica anzi triplica. A grande richiesta dei telespettatori che non lo hanno potuto seguire mercoledì scorso - ha comunicato la Fininvest - il primo episodio del serial dark firmato da David Lynch (il vero e proprio film di due ore) verrà riproposto, sempre su Canale 5 questa sera alle 22.40 e domani alle 10. E ancora domani alle 22.35, verrà replicato anche lo speciale news, curato da Anna Pradenò e Francesca Forcella, Chi ha ucciso Laura Palmer?, un documentario girato dietro le quinte del telefilm con interviste ai protagonisti.

Table with 6 columns: Raiuno, Raidue, Raitre, TMC, Scegli il tuo film, and other channels. Each column lists program titles and times.